

CODICE CONCORSO 2019PAR024

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE BANDITA CON D.R. N. 2631/2019 DEL 05/09/2019

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 374/2020 del 27/01/2020 è composta dai:

- Prof. Carlo SORRENTINO, professore ordinario, SSD SPS/08, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPS), Università degli Studi di Firenze;
- Prof. Giovanni BOCCIA ARTIERI, professore ordinario, SSD SPS/08, presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI), Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- Prof.ssa Silvia LEONZI, professore ordinario, SSD SPS/08, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS), Sapienza Università di Roma.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 26/03/2020 alle ore 15.00 in modalità telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi. Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

- ANTENORE MARZIA
- BRUNO MARCO
- D'AMATO FRANCESCO
- VALENTINI ELENA

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2).**

I Commissari prendono atto che vi sono:

- due contributi in collaborazione della candidata ANTENORE MARZIA con il Commissario Prof.ssa SILVIA LEONZI, di cui uno presentato in valutazione;
- un contributo non presentato in valutazione, realizzato in collaborazione tra la candidata ANTENORE MARZIA e il candidato BRUNO MARCO;
- un contributo realizzato in collaborazione tra la candidata ANTENORE MARZIA e la candidata VALENTINI ELENA, presentato da entrambe le candidate ai fini della valutazione.

I Commissari dunque procedono altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato: ANTENORE MARZIA

Profilo curricolare

La candidata ha conseguito la laurea quinquennale nel 1998, presso la Facoltà di Sociologia (Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione) della Sapienza Università di Roma.

Nel 2003 si è addottorata in “Scienze della Comunicazione. Gestione delle risorse, ricerca avanzata e processi formativi” (XV Ciclo), Sapienza Università di Roma.

Nel 2003-2004 è stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione (Titolo della ricerca: Comunicazione mediata al computer e strategie dei movimenti collettivi) della Sapienza Università di Roma.

Dal 2004 è stata cultrice della materia per le cattedre di Comunicazione Politica e Fondamenti della Comunicazione, attive presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione della Sapienza Università di Roma.

Dal 2006 è ricercatrice a tempo indeterminato nel ssd SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, SC 14/C2, confermata a partire dal 2009, in servizio prima presso l'Università degli Studi di Sassari, quindi, a partire dal 2012, presso la Sapienza Università di Roma.

Nel marzo del 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il ssd SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, SC 14/C2 (bando 2016).

A partire dal 2003-2004 ha svolto diversi moduli didattici prima come docente a contratto, quindi in qualità di Professore Aggregato presso l'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Sassari, quindi la Sapienza Università di Roma, con particolare riferimento a tematiche come le teorie e tecniche della comunicazione di massa, i nuovi media, la comunicazione pubblica, la sociologia dei processi culturali e comunicativi, l'analisi etnografica dell'audience. A partire dal 2012, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale è stata titolare di insegnamenti riguardanti i processi culturali e comunicativi, la sociologia della comunicazione, le teorie della comunicazione, i media digitali e il Data Journalism.

La candidata inoltre, nel corso del 2018, ha svolto attività didattica nell'ambito di corsi laurea triennali (“Information communication”; “Licence Humanités option information-communication”), magistrali (Communication Rédactionnelle Dediée au Multimédia) e di dottorato (Sciences de l'information et de la Communication) presso l'Université Paris-Nanterre La Défense.

Dal 2000 al 2013 ha coordinato e diretto Osservatori Universitari, corsi di Alta Formazione e corsi di didattica intensiva.

Dal 2006 al 2011 è stata componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze della Governance e Sistemi Complessi” dell'Università degli Studi di Sassari, quindi nel 2012 del Dottorato di Ricerca in “Comunicazione, Tecnologie, Società” della Sapienza Università di Roma. Dal 2018 è membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in “Comunicazione, Ricerca Sociale, Marketing”, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, della Sapienza Università di Roma.

Sul versante dei convegni nazionali e internazionali, l'attività della candidata appare più che apprezzabile dal punto di vista delle relazioni su invito e/o a seguito di referaggio e svolta in modo continuativo nel periodo compreso tra il 2002 e il 2019.

La candidata ha svolto un'intensa attività di ricerca, pertinente al settore SPS/08, come Principal Investigator o componente di progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche o private, nazionali e internazionali, occupandosi, tra l'altro, di comunicazione politica, analisi delle campagne elettorali e Social Network Sites. In particolare, si segnala la partecipazione ad alcuni PRIN e, recentemente (2019) la direzione scientifica della ricerca “L'uso dei dati nei discorsi dei parlamentari italiani davanti a Camera e Senato.”, in collaborazione con il sito di fact-checking pagellapolitica.it.

Ai fini della presente procedura, conformemente a quanto stabilito dal Bando, la candidata presenta 10 pubblicazioni scientifiche: 1 monografia, 6 articoli su rivista scientifica (di cui 3 di fascia A, a più firme, e 1 di fascia a firma singola), 3 contributi in volume (di cui 2 proceedings in lingua straniera a più firme), come da elenco di seguito riportato:

1. M. Antenore, G. Leone, A. Panconesi, and E. Terolli (2018). Together We Buy, Alone I Quit: Some Experimental Studies of Online Persuaders. In “Proceedings of the 1st International Conference on Digital Tools & Uses Congress” (DTUC '18), E. Reyes, S. Szoniecky, A. Mkadmi, G. Kembellec, R. Fournier-S'niehotta, F. SialaKallel, M. Ammi, and S. Labelle (Eds.). ACM, New York, NY, USA, Article 2, 4 pages., isbn 978-1-4503- 6451-5, doi: <https://doi.org/10.1145/3240117.3240119>.
2. M. Antenore, A. Panconesi, E. Terolli. (2018). Songs of a Future Past. An Experimental Study of Online Persuaders. In Proceedings of the “International AAAI Conference on Web and Social Media (ICWSM)”. Stanford University (CA), jun. 2018, isbn 978-1-57735-798-8. Retrieved from <https://www.aaai.org/ocs/index.php/ICWSM/ICWSM18/paper/view/17893>. CONFERENCE

RATING: CLASS A+ (excellent, top notch conferences) based on GII-GRIN-SCIE (GGS) <http://valutazione.unibas.it/gii-grin-scie-rating/ratingSearch.jsf>.

3. G. Leone, M. Antenore, L. Serlupi Crescenzi (2018). Condivisione ed empowerment: l'uso dei ricordi autobiografici in due discorsi di Barack Obama a studenti di alta o bassa classe sociale, in «Giornale italiano di psicologia, Rivista trimestrale» 1/2018, pp. 217-244, doi: 10.1421/90326. RIVISTA FASCIA A
4. M. Antenore, E. Valentini (2018). Echo chambers e filter bubble: effetti limitati e contraddizioni tra ipotesi teoriche e ricerche sul campo, in «Comunicazionepuntodoc», vol. 20: La crisi del giornalismo: imprevisti e possibilità, p.21-33, issn: 2282-0140.
5. M. Antenore (2017). Il commento è libero, ma i fatti sono sacri. Come è nato il data journalism, in Marzia Antenore Sergio Splendore (a cura di). «Data Journalism. Guida essenziale alle notizie fatte con i numeri». p. 15-27, Milano: Mondadori Università, isbn 978-88-6184-586-2.
6. M. Antenore, G. Ciofalo, S. Leonzi, R. Toce, E. Trinca (2018). Who trusts whom? La condivisione delle news nel sistema mediale ibrido, in «Problemi dell'informazione, Rivista quadrimestrale» 2/2018, pp. 207- 238, doi: 10.1445/90691. RIVISTA FASCIA A
7. M. Antenore, E. Trinca (2016), Data journalism «Made in Italy». Un'analisi preliminare del giornalismo basato sui dati nella stampa quotidiana, in «Problemi dell'informazione, Rivista quadrimestrale» 2/2016, pp. 279-302, doi: 10.1445/84014. RIVISTA FASCIA A
8. M. Antenore (2015), Data journalism, in «Problemi dell'informazione, Rivista quadrimestrale» 3/2015, pp. 664-668, doi: 10.1445/81467 RIVISTA FASCIA A
9. M. Antenore (2014), La ricerca sui media digitali. Una introduzione ad approcci e strumenti di indagine, in «Comunicazionepuntodoc», vol. 11, p. 181-202, ISSN: 2282-0140.
10. M. Antenore (2009), Da Decatur a Facebook. L'influenza personale in campagna elettorale, Roma: Aracne Editrice, p. 1-167, isbn: 9788854824645.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata si colloca in modo coerente nell'ambito del settore scientifico disciplinare SPS/08 ed in particolare con le tematiche, previste dal bando dei processi culturali e comunicativi, dei Media Studies, del giornalismo, di internet.

In generale, anche in considerazione dei criteri di valutazione comparativa, oltre che individuale, il profilo appare più che adeguato, mettendo in evidenza un'attività di ricerca continuativa nel tempo e centrata, in particolare, sui temi oggetto dei processi culturali e comunicativi, di internet e dei media digitali, anche in rapporto con le pratiche giornalistiche. L'attività di ricerca praticata si riflette anche nella produzione scientifica, rispetto a cui la candidata in riferimento al DM 589/2018 dichiara di essere in possesso di tutte e tre le mediane, e in particolare nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione.

Stessa coerenza è riscontrabile nell'ambito delle attività didattiche svolte sia in relazione ai moduli universitari, sia ai diversi gradi della formazione accademica.

Per quanto l'impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico, si segnala che la candidata, dopo aver ricoperto ruoli istituzionali presso l'Università degli Studi di Sassari, dove dal 2006 al 2011 è stata componente della Commissione didattica per il Corso di laurea in Scienze della comunicazione e per il Cdl Magistrale Comunicazione e Pubblica Amministrazione, nel 2016 è stata componente della Commissione didattica per il Cdl Magistrale in Media, Comunicazione digitale e giornalismo della Sapienza Università di Roma, e poi dal 2018 in poi è divenuta membro della Commissione per la valutazione dei percorsi formativi e componente della Commissione per il riesame annuale e ciclico della LM-19 in Media, Comunicazione digitale e Giornalismo della Sapienza Università di Roma.

Oltre a questo, va segnalata la partecipazione della candidate, dal 2019, al comitato scientifico del "Data and Digital Humanities" track of the Second international "Digital Tools & Uses Congress", e la partecipazione a comitati scientifici di collane editoriali e di riviste scientifiche.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica della candidata appare significativa e decisamente coerente rispetto ai principali temi di ricerca che ne connotano l'attività.

Accanto all'interesse originario per lo studio degli effetti dei media, concernenti un'attività di ricerca e di scrittura centrata sui Social Network Sites e sugli effetti prodotti su opinioni, atteggiamenti e processi decisionali di individui, comunità, soprattutto nell'ambito della comunicazione politico-elettorale, gli interessi della candidata hanno trovato altri campi di applicazione, studio ed analisi, centrati sul giornalismo digitale. Una specifica area di studio e ricerca, infatti, riguarda l'analisi delle modalità di produzione e distribuzione delle news nell'era digitale. Infine, un ulteriore oggetto di interesse è costituito dalla relazione tra social bot e piattaforme digitali.

La progressiva differenziazione delle tematiche affrontate rispecchia coerentemente l'impegno continuativo della candidata nelle attività di progettazione, coordinamento e partecipazione di gruppi di ricerca, anche interdisciplinari.

L'insieme di questi elementi contribuisce a definire un lavoro di ricerca complessivamente ricco, volto a superare i confini tra le discipline, pur restando fortemente ancorato al settore dei processi culturali e comunicativi.

Lavori in collaborazione

Tra i lavori in collaborazione si segnalano:

- l'articolo di fascia A, pubblicato nel 2018 sulla rivista "Problemi dell'informazione", intitolato "Who trusts whom? La condivisione delle news nel sistema mediale ibrido", presentato anche ai fini della presente valutazione concorsuale, di cui un componente della commissione, la Prof.ssa Silvia Leonzi, è co-autrice insieme con la candidata Antenore, e gli altri autori (G. Ciofalo, R. Toce, E. Trinca);
- l'articolo di fascia A, indicato come in corso di pubblicazione sulla rivista "Comunicazioni Sociali. Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies", intitolato "Social Celebrities. Storytelling, fama e self presentation su Instagram," di cui un componente della commissione, la Prof.ssa Silvia Leonzi, è co-autrice insieme con la candidata Antenore, e gli altri autori (G. Ciofalo e E. Trinca).
- l'articolo pubblicato nel 2018 sulla rivista "Comunicazionepuntodoc", intitolato "*Echochambers e filterbubble: effetti limitati e contraddizioni tra ipotesi teoriche e ricerche sul campo*", realizzato in collaborazione tra la candidata Antenore e la candidata Valentini, e presentato da entrambe ai fini della presente valutazione concorsuale.
- l'introduzione "La telepolitica tra declino e trasformazione", pubblicato nel 2007 in M. Antenore, M. Bruno, P. Laurano (a cura di), *Quel che resta della telepolitica. La campagna elettorale 2006 nell'analisi Mediamonitor*, Roma, La Biblioteca Pensa MultiMedia, risultato della collaborazione tra la candidata Antenore e il candidato Bruno, oltre ad altro autore (P. Laurano), non presentato ai fini della presente valutazione concorsuale.

Candidato: BRUNO MARCO

Profilo curricolare

Il candidato ha conseguito, nel 2001, la Laurea in Sociologia (indirizzo Comunicazione e mass media) presso la Sapienza Università di Roma.

Nel 2004 ha conseguito il Diploma di Perfezionamento post-lauream in Scienze della Comunicazione presso la Sapienza Università di Roma.

Nel 2007 ha conseguito il Dottorato in Scienze della Comunicazione presso la Sapienza Università di Roma.

Dal 2011 è ricercatore universitario a tempo indeterminato, confermato dal 2014, in Sociologia dei processi culturali e comunicativi - SPS/08, attualmente in servizio presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma.

Dal luglio 2017 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di II fascia nel settore SPS-08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SC 14C2 (bando 2016).

Tra il 2002 e il 2012 il candidato ha svolto attività di collaborazione didattica presso le cattedre di Sociologia delle Relazioni Internazionali, di Sociologia dei fenomeni politici e per gli insegnamenti riconducibili all'area della Sociologia della Comunicazione, attivati presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione.

Dal 2013 il candidato ha svolto con continuità, nel ruolo di Ricercatore, presso la Sapienza Università di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione (poi Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione) e presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione (poi Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale) differenti moduli didattici come il Laboratorio di scrittura e cultura della comunicazione, l'insegnamento di Analisi dell'informazione e dei pubblici, quello di Sociologia dei processi culturali e di Sociologia della comunicazione. Più recentemente, si è dedicato all'insegnamento della storia e dei modelli di giornalismo presso il Corso di laurea magistrale in Media, comunicazione digitale, giornalismo.

Tra il 2008 e il 2019 il candidato ha svolto anche altre attività didattiche, soprattutto nell'ambito di seminari, corsi di formazione, summer school, master di primo e secondo livello, sia presso enti e università italiane, sia presso università straniere, come nel caso della docenza del 2016 presso l' Universitat de València, occupandosi di temi differenti, quali il rapporto tra immigrazioni e criminalità, media e rappresentazione dei fenomeni migratori.

Dal 2011 al 2016 è stato componente del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Comunicazione, Tecnologie, Società (ex Scienze della Comunicazione) e della Scuola di Dottorato Mediatrens "Storia, Politica, Società", della Sapienza Università di Roma.

In relazione alla partecipazione a convegni nazionali e internazionali, anche a seguito di invito e/o referaggio, l'attività del candidato, tra il 2003 e il 2019, appare pienamente coerente con i suoi interessi di studio e di ricerca.

L'attività di ricerca del candidato, incentrata sulle tematiche dei media, della diversità culturale, del giornalismo e della comunicazione e dei fenomeni politici, appare, tra il 2002 e il 2019, continuativa e in linea con le tematiche relative al campo dei processi culturali e comunicativi. Si segnalano a tale proposito, oltre alla responsabilità scientifica di alcuni progetti su bando di finanziamento dell'Ateneo Sapienza, anche la partecipazione a un progetto PRIN e le attività di coordinamento di osservatori e di indagini basate sul coinvolgimento e sul supporto di enti e istituzioni (Open Society, FNSI, OdG, UNHCR).

Ai fini della presente procedura, conformemente a quanto stabilito dal Bando, il candidato presenta 10 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie (di cui una a doppia firma), 3 articoli su rivista scientifica (di cui 1 in lingua straniera a firma singola e due in italiano a più firme), 5 contributi in volume (di cui 2 in lingua straniera a firma singola, 1 in lingua straniera a doppia firma e 1 in lingua italiana a firma singola) come da elenco di seguito riportato:

1. (2019), con A. Massa, Modelli di giornalismo e analisi comparata negli spazi mediali transnazionali, Altravista, Pavia (Isbn: 9788899688370).
2. (2014), Cornici di realtà. Il frame e l'analisi dell'informazione, Guerini e Associati, Milano (Isbn: 9788881073634).
3. (2018), con M. Binotto, "Spazi mediali delle migrazioni. Framing e rappresentazioni del confine nell'informazione italiana", in *Lingue e Linguaggi*, vol. 25, pp. 17-44 (Issn st.: 2239-0359; DOI: 10.1285/i22390359v25p17).
4. (2016), "Media representations of immigrants in Italy: framing real and symbolic borders", in REMHU, *Revista Interdisciplinar da Mobilidade Humana* (www.csem.org.br/remhu), Brasília, Ano XXIV, n. 46, pp. 45-58, jan./abr. 2016, (Issn st.: 1980-8585, Issn elet.: 2237-9843; DOI: <http://dx.doi.org/10.1590/1980-85852503880004604>)
5. (2015), con G. Anzera e R. Gritti, "Framing Isis. Ideologia, strategie, comunicazione", in *Comunicazionepuntodoc*, vol. 11, 2015, pp. 57-90 (Issn: 2282-0140).
6. (2018), con M. Binotto, "Media Discourses of the rescue and landing of migration by boat in the Italian News Media", in E. Burroughs, K. Williams (eds), *Contemporary Boat Migration. Data, Geopolitics, and Discourses*, Rowman and Littlefield, London-New York, (Isbn: 978178660514).
7. (2016), "«Framing Lampedusa». The landing issue in Italian media coverage of migrations, between alarmism and pietism", in A. Haynes, M.J. Power, E. Devereux, A. Dillane, J. Carr (eds), *Public and Political Discourses of Migration: International Perspectives*, Rowman and Littlefield, London-New York, pp. 15-28 (Isbn: 9781783483280).
8. (2016), "Tracciare i confini esterni. Arrivi, sbarchi, clandestini e l'«eterna invasione»", in M. Binotto, M. Bruno, V. Lai (a cura di), *Tracciare confini. L'immigrazione nei media italiani*, FrancoAngeli, Milano, 162-183 (Isbn 9788891709806).
9. (2016), "Immaginari comunicativi e mediali nella letteratura distopica", in M. Bruno, A. Lombardinilo (a cura di), *Narrazioni dell'incertezza. Società, media, letteratura*, FrancoAngeli, Milano, pp. 91-106 (Isbn 9788891728494).
10. (2015), "The journalistic construction of «Emergenza Lampedusa»: The «Arab Spring» and the «landings» issue in media representation of migration", in E. Bond, G. Bonsaver, F. Faloppa (eds.), *Destination Italy: Representing Migration in Contemporary Media and Narrative*, Peter Lang, Oxford, pp. 59-83 (Isbn: 9783034309615).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato si rivela coerente sia in relazione al settore scientifico disciplinare SPS/08, sia rispetto agli argomenti previsti dal bando e in particolare i processi culturali e comunicativi, i Media Studies e il giornalismo.

In considerazione dei criteri di valutazione comparativa, gli interessi del candidato sono in linea sia con l'insieme delle attività didattiche di cui è stato titolare nel corso del tempo, sia in relazione ad un'attività di ricerca condotta in modo continuativo rispetto ad alcune tematiche ricorrenti. Tali attività si riflettono sul versante della produzione scientifica, rispetto a cui il candidato, in riferimento al DM 589/2018, dichiara di essere in possesso di una mediana su tre, ed in particolare nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione.

Per quanto l'impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico, si deve segnalare un impegno consistente e continuativo nel corso del tempo del candidato, che risulta membro di diverse Commissioni (Programmazione e risorse, Commissione Placement), responsabile scientifico Laboratorio didattico "LabCom | Laboratorio di Comunicazione", delegato per l'Orientamento e il Tutorato, oltre che Vice Presidente del Corso di laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Sapienza Università di Roma.

Oltre a questo, va segnalato che il candidato dal 2016 è membro dell'Advisory Board Network di ricerca "Childhood and Migration in Contemporary Italy" coordinato da Università di Copenaghen (Danimarca), oltre a essere componente di comitati scientifici di collane editoriali e di riviste scientifiche.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del candidato, continuativa nel corso del tempo, connota la sua produzione scientifica, facendo emergere alcuni temi principali.

In particolare, si evidenzia una certa varietà, che ha indirizzato il candidato in direzione di due aree principali che possono essere ricondotte sia al più ampio ambito dei processi culturali e dei media studies, con particolare riferimento all'analisi dei processi culturali, alla sociologia della comunicazione e, quindi, alla storia e ai modelli di giornalismo, sia all'analisi del rapporto tra media e diversità culturale (con particolare riferimento all'Islam e ai processi migratori), quindi, anche alla comunicazione e ai fenomeni politici.

Tutto questo si rispecchia in un'attività di ricerca ampia e caratterizzata dalla responsabilità scientifica e dal coordinamento di progetti di ricerca, ma anche dalla partecipazione a osservatori e a gruppi di ricerca, riconducibili sia al campo dei processi culturali e comunicativi, sia a logiche di tipo transdisciplinare.

Alla luce di tali considerazioni, l'impegno del candidato sul versante della ricerca appare apprezzabile e caratterizzato dallo sviluppo, nel corso del tempo, di traiettorie di approfondimento differenti e, spesso, complementari.

Candidato: D'AMATO FRANCESCO

Profilo curricolare

Il candidato nel 1996 ha conseguito la Laurea in Sociologia presso la Facoltà di Sociologia della Sapienza Università di Roma.

Nel 2003 ha terminato il percorso di dottorato, ottenendo il titolo di dottore di ricerca in "Scienze della comunicazione, ricerca avanzata, gestione delle risorse e processi formativi" (XIV ciclo), presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione della Sapienza Università di Roma. Dal 2005 al 2007 è stato titolare di un assegno di ricerca, intitolato "Produzione e consumo musicale nell'attuale sistema industriale e nelle sue transizioni al digitale".

A partire dal 2008 è Ricercatore Universitario, in servizio attualmente presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Sapienza Università di Roma. Il 30 marzo del 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia, per il ssd SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, SC 14/C2 (bando 2016, quarto quadrimestre).

Dal 2003 il candidato, prima in qualità di docente a contratto, quindi come Professore Aggregato, è stato docente di diversi insegnamenti, riconducibili al campo dei processi culturali e comunicativi, con particolare riferimento alle tematiche della sociologia della musica, del rapporto tra musica e comunicazione e dell'analisi dei linguaggi musicali, quindi anche del rapporto tra media e comunicazione pubblicitaria, della pubblicità e delle strategie di comunicazione integrata. Ha inoltre svolto, a partire dal 2001, attività di docenza nell'ambito di diversi master post-lauream, corsi integrativi e seminari. È stato inoltre invitato a svolgere, nel 2010, una lezione su "Mercato Musicale e Settore del Live in Italia", nel Master post-lauream in "Gestión de Empresas en la Industria de la Musica" dell'Università di Barcellona "Pompeu Fabra" e a intervenire nell'ambito del seminario "Pourquoi crowdfunder? Parole aux usagers: financeurs, porteurs de projets, créateurs contributeurs" nel maggio del 2015 presso l'Università Paris 8.

Tra il 2010 e il 2015 è stato membro del Collegio dei Docenti per il Dottorato di Ricerca in "Scienze della Comunicazione", quindi per il Dottorato in "Comunicazione tecnologie e Società" e infine per quello in "Comunicazione, Ricerca, Innovazione", della Sapienza Università di Roma.

Il candidato ha svolto un'attività di ricerca coerente con le tematiche di riferimento del ssd SPS/08, con particolare riferimento a culture partecipative e capitale sociale, alla dimensione musicale, al crowdfunding e al loisir. Nello specifico, si segnalano la partecipazione a un PRIN e ad alcune iniziative di ricerca supportate da enti e fondazioni (Fondazione Luigi Einaudi di Roma, Fondazione Bixio).

In relazione alla partecipazione a convegni internazionali e nazionali, a seguito di referaggio, l'attività del candidato si sviluppa, seppure con differente intensità, tra il 2003 e il 2018; lo stesso può dirsi per le relazioni su invito, comprese tra il 2001 e il 2017.

Ai fini della presente procedura, conformemente a quanto stabilito dal Bando, il candidato presenta 10 pubblicazioni scientifiche: 2 monografie (di cui una a doppia firma), 5 articoli su rivista scientifica (di cui 1 di fascia A), 3 contributi in volume (tutti in lingua straniera), come da elenco di seguito riportato:

1. D'Amato (2019). Digital platforms and the professionalization of DIY in the popular music field. The experiences of long-time independent musicians; in P. Guerra, T. P. Alberto (eds.), Keep it Simple, Make it Fast! An approach to underground music scenes (vol. 4), Porto, Universidade do Porto, pp. 136-149.
2. D'Amato, F. (2017). Il crowdfunding per progetti culturali. Mediascapes Journal, (9), pp. 246-259. 3.

3. D'Amato F. (2017) Uno "sguardo" all'audio branding in Italia. Processi di istituzionalizzazione e difficoltà di legittimazione. *Comunicazionepuntodoc* (16), pp. 321-332
4. D'Amato F. e Panarese P. (2016), *Pubblicità e comunicazione integrata. Modelli, processi, contenuti*, Carocci, Roma
5. D'Amato, F. (2016) Il crowdfunding per la cultura secondo gli italiani, *Comunicazionepuntodoc* (15), pp. 252-274
6. D'Amato F. (2016), With a Little Help from my Friends, Family, and Fans: DIY, Participatory Culture and Social Capital in Music Crowdfunding, in Whiteley S., Rambarran S., (eds), *The Oxford Handbook of Music and Virtuality*, Oxford University Press, New York, pp.573-592.
7. D'Amato, F. (2015), In-Store Music in Italy, *Forum Italicum. A Journal of Italian Studies*" (49/2), pp. 1–14 Sage.
8. D'Amato F., (2014), Investors and Patrons, Gatekeepers and Social Capital. Representations and experiences of fans participation in fan funding, in Duits L., Zwaan K., Reijnders S., *The Ashgate Research Companion to Fan Cultures*, Ashgate, Farnham, pp 135-148.
9. D'Amato, F. (2011), Utenti, azionisti, mecenati. Analisi della partecipazione alla produzione culturale attraverso il crowdfunding. *Studi Culturali* (8/3), il Mulino, Bologna, pp. 373-394.
10. D'Amato, F. (2009), *Musica e Industria. Storia, processi, culture e scenari*, Carocci, Roma

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato è coerente con il ssd SPS/08 e con alcune delle aree previste dal bando di concorso, come i processi culturali e comunicativi.

In relazione ai criteri di valutazione comparativa, l'attività di ricerca del candidato appare in linea con le tematiche riguardanti i processi culturali e comunicativi. La produzione scientifica, rispetto a cui il candidato, in riferimento al DM 589/2018, dichiara di essere in possesso di una mediana su tre, è certamente contraddistinta da un prevalente interesse nei confronti della musica, cui si affiancano anche contributi riconducibili al più vasto campo dei media studies, oltre che della pubblicità, come dimostrato dalle pubblicazioni selezionate ai fini della presente valutazione.

Per quanto concerne la didattica, invece, l'attività del candidato appare certamente in linea con le tematiche con il ssd SPS/08 e continuativa nel corso del tempo.

Per quanto attiene all'impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico, si segnala in particolare che il candidato dal 2010 al 2012 è stato Coordinatore del CdL Magistrale interfacoltà in "Design, Comunicazione Visiva e Multimediale" della Sapienza Università di Roma, dal 2010 al 2018, è stato componente della commissione di verifica dei requisiti di accesso per il medesimo CdL, dal 2016 al 2018 di quella del CdL Magistrale in "Organizzazione e Marketing per la Comunicazione d'Impresa", infine dal 2018 ad oggi della commissione di verifica dei requisiti di accesso del CdL Magistrale in "Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo".

Va infine segnalato che il candidato, dal 2004, è membro del Direttivo della sezione italiana della IASPM (International Association for the Study of Popular Music) e componente del comitato editoriale di una rivista scientifica.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica e l'attività di ricerca del candidato trovano certamente nel tema della musica, della ridefinizione dei processi di produzione e fruizione, anche alla luce dell'impatto delle tecnologie, un primo e fondamentale elemento di interesse, che si riflette nell'attenzione nei confronti del rapporto produttori-consumatori, nell'analisi del ruolo delle nuove modalità di intermediazione, ma anche dei nuovi fenomeni musicali e dell'evoluzione delle pratiche attivate dalle audience,

Un secondo ambito di interesse, collegato anche alla dimensione della didattica, è invece costituito dall'analisi della trasformazione della comunicazione pubblicitaria, dei suoi linguaggi, delle nuove strategie della comunicazione integrata, anche con riferimento alle dinamiche di produzione e di distribuzione di branded contents e alla comunicazione esperenziale.

Da questo punto di vista, dunque, la complessiva attività di ricerca appare coerente con il campo dei processi culturali e comunicativi.

Candidato: VALENTINI ELENA

Profilo curricolare

La candidata nel 2003 ha conseguito la Laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione presso la Sapienza Università di Roma.

Nel 2005 ha frequentato il Master di II livello in "Multimedialità per l'e-learning" presso l'Università degli Studi di Roma Tre.

Nel 2008 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in “Scienze della Comunicazione”, XX Ciclo presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione della Sapienza Università di Roma.

Dal 2008 è Ricercatore Universitario a tempo indeterminato, confermato a partire dal 2012, presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, della Sapienza Università di Roma.

Nel marzo del 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia, per il SC 14/C2 (bando 2016).

Dal 2008 in poi la candidata ha assunto la titolarità di numerosi moduli didattici, principalmente presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione, ma anche per il corso di laurea Corso di laurea interfacoltà in Design, Comunicazione visiva e multimediale, riconducibili al campo dei processi culturali e comunicativi, della media education e dell'innovazione digitale, dei modelli pedagogici per l'apprendimento on line, dell'informazione online, della teoria e dei linguaggi del giornalismo, delle teorie della comunicazione e dei media digitali.

Contestualmente, tra il 2004 e il 2019 la candidata ha anche svolto attività didattica nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Comunicazione, Ricerca Sociale e Marketing del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza Università, in master, in corsi di formazione, di perfezionamento e di aggiornamento professionale. Tra il 2005 e il 2007, inoltre, la candidata ha coordinato rispettivamente un Master Internazionale di secondo livello e un Master Internazionale di primo livello.

Dal 2010 al 2016 è stata componente prima del collegio dei docenti del dottorato in Scienze della Comunicazione (2010-12), quindi del dottorato in Comunicazione Tecnologie Società (2013) e, infine, del dottorato in Comunicazione Ricerca Innovazione (2013-2016), della Sapienza Università di Roma.

L'attività di ricerca della candidata appare ricca e articolata e pienamente coerente con il settore disciplinare di riferimento e con le tematiche del ssd SPS/08, sia come responsabile scientifica, sia come componente di progetti e gruppi di ricerca, finanziate o promosse da istituzioni o enti, non soltanto nazionali, con riferimento alla dimensione dell'e-learning, della formazione, anche in relazione ai contesti socio-politici, tecnologici e culturali, e poi all'editoria e al giornalismo, con riferimento al rapporto conoscenza-tecnologia e, più recentemente, anche all'impatto degli algoritmi e dei processi di platformization. A tale proposito, si segnala la partecipazione a un PRIN, il coordinamento del Progetto di ricerca nazionale “M3 - MIUR MULTIMEDIA MONITOR”, promosso dal MIUR e il progetto di ricerca “e-Skills and Education in Communications Studies for digital Jobs”, di cui la candidata risulta Principal investigator, finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad del Governo Spagnolo.

Dal 2006 in poi appare continuativa e significativa la partecipazione a convegni nazionali e internazionali su invito o a seguito di referaggio, oltre che in linea con i temi di riferimento della candidata. Appare ugualmente apprezzabile la responsabilità scientifica e/o organizzativa di convegni e seminari dal 2004 in poi.

Ai fini della presente procedura, conformemente a quanto stabilito dal Bando, la candidata presenta 10 pubblicazioni scientifiche: 1 monografia, 4 articoli su rivista scientifica (di cui uno a doppia firma, due di fascia A, a più firme, e uno di fascia A, a firma singola), 5 contributi in volume (di cui tre a più firme), come da elenco di seguito riportato:

1. Cristina Sofia, Elena Valentini, Erika Nemmo “La valutazione della ricerca nell'area delle scienze politico-sociali. Primi risultati di un'indagine sull'università italiana”, *Sociologia e ricerca sociale*, 2018, n. 115, pp. 118-140 (ISSN 1121-1148, ISSN e 1971-8446).
2. Marzia Antenore, Elena Valentini, Echo chambers e filter bubble: effetti limitati e contraddizioni tra ipotesi teoriche e ricerche sul campo”, *Comunicazionepuntodoc*, numero monografico “La crisi del giornalismo: imprevisti e possibilità”, N. 20 – dicembre 2018, pp. 21-34 (ISSN 2282-0140).
3. Elena Valentini, “Il fallimento di ‘The Daily’ nell'ecosistema dell'informazione digitale”, in Paolo Magaudda e Gabriele Balbi, a cura di, *Fallimenti digitali. Un'archeologia dei ‘nuovi’ media*, Edizioni Unicopli, Milano, 2018, pp. 45-56 (ISBN: 978-88-400-1976-5).
4. Teresa Nozal Cantarero, Ana González-Neira, Elena Valentini, “Newspaper apps for tablets and smartphones in different media systems: a comparative analysis”, *Journalism*, First Published October 30, 2017, pp. 1-19 (ISSN 1741-3001)
5. Paola Panarese, Gaia Peruzzi, Elena Valentini, “Le professioni dell'area politico-sociale nel racconto degli stakeholder”, in Franca Faccioli, Barbara Mazza, a cura di, *Le professioni intellettuali nello spazio pubblico tra crisi, innovazione e nuove identità*, Maggioli, Rimini, 2017, pp. 115-178 (ISBN: 978-88-916-2321-8).
6. Andrea Pranovi, Elena Valentini, “Internazionalizzazione del sistema universitario italiano: la didattica e altre dimensioni”, in Mario Morcellini, Paolo Rossi, Elena Valentini, a cura di, *Unibook. Per un database sull'Università*, Franco Angeli, Milano, 2017, pp. 133-157 (ISBN: 9788891734389).
7. Mario Morcellini, Elena Valentini, “Il progetto culturale di Comunicazione dagli albori ad oggi”, in Franca Faccioli, Barbara Mazza, Mario Morcellini, a cura di, *Laurearsi in comunicazione. Adattabilità e intraprendenza di fronte alle sfide del mercato*, Franco Angeli, Milano, 2014, pp. 15-37 (ISBN: 978-88-2045847-8).
8. Elena Valentini, “L'istituzionalizzazione e lo sviluppo di Comunicazione nelle università italiane e alla Sapienza”, in Renato Fontana, a cura di, *Una storia della Sociologia e della Comunicazione a Roma*.

- Mezzo secolo di progetti, protagonisti e ricerche di un'istituzione accademica romana, Aracne Editore, Roma, 2014, pp. 201-224 (ISBN: 978-88-548-7978-2).
9. Elena Valentini, "Ritorno al passato? Il cortocircuito riforme/valutazione nel campo delle Scienze umanistiche e politico-sociali", *Sociologia e Ricerca Sociale*, N. 100, 2013, pp. 72- 90, Franco Angeli, Milano (ISSN 1121-1148).
 10. Elena Valentini, *Dalle Gazzette all'iPad. Il giornalismo al tempo dei tablet*, Mondadori Università, Milano, 2012 (ISBN: 978-88-6184-206-9).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare della candidata appare certamente coerente con il SSD SPS/08 e, in particolare, con le tematiche previste dal presente bando di concorso quali l'area dei Processi culturali e comunicativi, dei Media Studies, del giornalismo e di internet.

In relazione ai criteri di valutazione comparativa, la produzione scientifica, rispetto a cui la candidata, pur in considerazione dei periodi di congedo obbligatori indicati nella sezione III B dell'allegato b, dichiara di essere in possesso di tutte e tre le mediane, appare continuativa nel tempo e pienamente riconducibile al settore concorsuale di riferimento. Lo stesso può dirsi sia per l'attività di ricerca, caratterizzata da responsabilità scientifica di progetti di ricerca e partecipazione a gruppi di ricerca, finanziati da università, istituzioni e enti, pubblici e privati, sia per l'attività didattica coerente con i temi dei processi culturali e comunicativi.

Sul versante dell'impegno istituzionale-gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico, la candidata è dal 2019 rappresentante eletta dei ricercatori nella Giunta del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale e nella Giunta della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione; dal 2017 componente della Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità e Commissione per il Riesame dei corsi di studio del corso di Laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali (triennale) della Sapienza Università di Roma; dopo essere stata responsabile Commissione di gestione AQ del Corso di laurea magistrale in "Design, comunicazione visiva e multimediale" (2013-2015), oltre che componente di diverse commissioni tra il 2006 e il 2013 (commissione didattica del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza Università di Roma; Gruppo di lavoro Delegati e-learning delle Facoltà della Sapienza). Dal 2004, inoltre, è segretaria dell'Interconferenza Nazionale dei Dipartimenti-Coordinamento delle Conferenze di Direttori, Presidi e Responsabili di strutture universitarie.

Infine, va segnalato che la candidata è, dal 2019, componente del Comitato scientifico dell'Osservatorio TG-Eurispes, oltre che membro di comitati scientifici di collane editoriali e di riviste scientifiche.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della candidata può essere ricondotta a due macroaree, al cui interno è stato perseguito un lavoro di approfondimento e aggiornamento.

La prima riguarda il sistema universitario, sia dal punto di vista delle politiche formative, anche in riferimento alla mediazione esercitata dalle tecnologie, che dell'evoluzione dei sistemi di valutazione dell'Università. In particolare, il percorso della candidata è partito dall'approfondimento del quadro politico-istituzionale degli organi formativi e sulle pratiche di e-learning per ampliarsi in direzione delle prospettive offerte dalle pratiche relative all'innovazione didattica, anche rispetto all'higher education e alla percezione sociale da parte di figure fondamentali come gli stake holders.

Il secondo campo di studio e ricerca è centrato sull'editoria e il giornalismo. A partire da un'interessante prospettiva storico-sociale, la candidata ha approfondito la complessa evoluzione che ha coinvolto l'informazione, ponendo particolare attenzione all'apporto centrale delle tecnologie digitali, di Internet e dei dispositivi mobili, per arrivare, più recentemente, a indagare il ruolo fondamentale esercitato dalle piattaforme e dagli algoritmi nel sistema della produzione e del consumo di informazione.

Tutto questo si riflette anche sul versante della produzione scientifica della candidata che, pertanto, risulta in linea con il campo dei processi culturali e comunicativi, oltre che ricca e continuativa nel tempo.

Lavori in collaborazione

Tra i lavori in collaborazione si segnala:

- l'articolo pubblicato nel 2018 sulla rivista "Comunicazionepuntodoc", intitolato "*Echochambers e filterbubble: effetti limitati e contraddizioni tra ipotesi teoriche e ricerche sul campo*", realizzato in collaborazione tra la candidata Antenore e la candidata Valentini, e presentato da entrambe ai fini della presente valutazione concorsuale.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO: ANTENORE MARZIA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Le peculiarità del profilo curriculare della candidata, sia dal punto di vista delle attività didattiche, quanto da quello delle attività di ricerca, risultano rispondenti a quanto sancito dal presente bando di concorso e, contestualmente, appaiono pertinenti rispetto al SSD SPS/08.

Da un'analisi dei criteri individuali e comparativi previsti, emerge un quadro complessivo coerente dei temi affrontati, riconducibili in particolare al rapporto tra media, piattaforme digitali e società, e centrato su percorsi di approfondimento chiari e ben definiti.

Sia in merito allo svolgimento della didattica, sia al lavoro di ricerca e all'insieme delle pubblicazioni presentate, si rileva un'attività continuativa nel tempo, cui si aggiunge un approccio metodologicamente adeguato e in grado di attivare connessioni interdisciplinari.

Alla luce di tali considerazioni, pertanto, la commissione, dopo un'analisi approfondita e una discussione collegiale del profilo curriculare, della produzione scientifica e dell'attività didattica e di ricerca, dichiara, all'unanimità, la candidata Dott.ssa Marzia ANTENORE vincitrice di uno dei posti previsti dalla presente procedura valutativa.

CANDIDATO: BRUNO MARCO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il candidato presenta un profilo curriculare rispondente sia a quanto richiesto dal presente bando, sia alle tematiche relative al SSD SPS/08.

A seguito dell'applicazione dei criteri individuali e comparativi in relazione al curriculum scientifico, emerge una valutazione complessiva positiva. Sul versante della didattica, il candidato ha senz'altro svolto attività in sintonia con il SSD SPS/08, caratterizzata anche da un'adeguata continuità. Osservando l'insieme degli interessi di studio e di ricerca sviluppati dal candidato, riconducibili al rapporto tra media e diversità culturale e in parte al giornalismo, è possibile riscontrare una consonanza con quanto previsto dalla presente procedura concorsuale. Anche le pubblicazioni scientifiche presentate appaiono piuttosto originali e metodologicamente adeguate. Dal punto di vista delle attività istituzionali e gestionali, inoltre, si riscontra un impegno rilevante.

Sulla base di una analisi individuale e comparativa e di una discussione collegiale, pertanto, la Commissione all'unanimità dichiara il Dott. Marco BRUNO vincitore di uno dei posti previsti dalla presente procedura valutativa.

CANDIDATO: D'AMATO FRANCESCO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Dal punto di vista del profilo curriculare si rileva la coerenza con il SSD SPS/08, con i processi culturali e comunicativi, con una specifica attenzione alla musica e alla pubblicità.

Nel complesso, la produzione scientifica e l'attività di ricerca del candidato rientrano nel più ampio settore dei media studies, così come dimostrano le pubblicazioni selezionate ai fini della presente valutazione.

Sul versante della didattica l'attività del candidato, continuativa nel tempo, appare in linea con le tematiche previste dal settore concorsuale di riferimento. Le pubblicazioni presentate dal candidato risultano apprezzabili e di un certo interesse per l'attenzione dedicata alle dinamiche innovative che mettono in relazione forme di partecipazione sociale e prodotti culturali, soprattutto nell'ambito dell'industria della musica.

Sebbene, dunque, nell'insieme il curriculum scientifico presenti elementi interessanti, la Commissione, a seguito di un'approfondita discussione, tesa a vagliare comparativamente i profili dei 4 candidati, ritiene il Dott. Francesco D'AMATO meno adeguato a ricoprire il ruolo previsto dalla presente procedura valutativa.

CANDIDATO: VALENTINI ELENA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

La dimensione di ricerca e la dimensione didattica del profilo curriculare della candidata offrono un quadro ricco e certamente coerente con le tematiche del SSD SPS/08 e con quanto sancito dal presente bando di concorso.

In particolare, nell'ambito della ricerca la candidata ha svolto un'attività rilevante e continuativa nel tempo, caratterizzata da un adeguato approfondimento, ma anche da un'interessante propensione all'aggiornamento, con riferimento al rapporto tra tecnologie medial e apprendimento e a quello tra i sistemi dell'informazione, internet e il digitale.

Analogamente, è possibile rilevare un apprezzabile livello di coerenza e di maturità considerando la produzione scientifica e, in particolare, le pubblicazioni selezionate ai fini della presente valutazione. Anche sul versante della didattica, l'attività della candidata appare coerente e continuativa nel tempo. Va infine sottolineato l'impegno della candidata in diverse attività relative all'impegno istituzionale-gestionale.

A seguito di una valutazione individuale e comparativa e di un'ampia discussione collegiale del profilo scientifico, dell'attività didattica e di ricerca, la Commissione all'unanimità dichiara la Dott.ssa Elena VALENTINI vincitrice di uno dei posti previsti dalla presente procedura valutativa.